



COMUNE DI BARRALI

Provincia di Cagliari

Via Cagliari, 9 - C.A.P. 09040
TEL. 0709802631 – 0709802445 - FAX 0709802535
barrali@tiscali.it

OBIETTIVI STRATEGICI ANNI 2016-2017-2018

In attuazione del programma di mandato politico, presentato al Consiglio Comunale in data 20.06.2016, si definiscono i seguenti obiettivi strategici per il triennio 2016-2017-2018, che si pongono in prosecuzione e a completamento di quanto avviato nell'anno precedente:

OBIETTIVO 1:

ATTUAZIONE E RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E GARANZIA DEL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI ATTI IN BASE AGLI ESITI DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Al fine di garantire la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione, facilitare il monitoraggio della giusta applicazione delle misure e sensibilizzare in maniera più incisiva gli uffici comunali, accogliendo di buon grado quanto evidenziato dall'Anac sulla necessità di un collegamento sostanziale tra il Piano anticorruzione e il Piano della performance organizzativa e individuale, si prevede la definizione di un elenco completo di tutti i processi organizzativi, con relativa descrizione ed individuazione delle responsabilità e delle articolazioni organizzative che intervengono.

Per ciascun processo dovranno risultare:

- l'indicazione dell'origine del processo (input);
- l'indicazione del risultato atteso (output);
- l'indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato; le fasi; i tempi, i vincoli, le risorse, le interrelazioni tra i processi.

UFFICI COINVOLTI: tale obiettivo dovrà coinvolgere tutto il personale dipendente afferente ciascuna area e dovrà essere avviato nel 2016 e concluso nel 2017.

OBIETTIVO 2:

ADEGUAMENTO DEL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE ALLE NUOVE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 97/2016

Il D.Lgs. n. 33 del 2013 ha subito modifiche rilevanti dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 8 giugno 2016, n. 132). L'intento del legislatore lo si intuisce già dalla modifica del titolo del Decreto 33/2016 che introduce il riferimento all'accesso civico: "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*". Entro 6 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta, tutte le P.A dovranno adeguarsi alla normativa riformata con l'eccezione dell'art. 9 bis (in tema di Banche dati) per il quale bisogna il termine è 1 anno. Le modifiche più rilevanti riguardano l'istituto dell'accesso civico che diviene più esteso rispetto al dettato precedente, perché prevede che ogni cittadino possa accedere senza alcuna motivazione ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione e che, contestualmente, non abbia la possibilità di ricevere rifiuto alla rispettiva richiesta di informazioni se non motivato. L'accesso viene esteso oltre che ai documenti e ai dati in possesso delle amministrazioni pubbliche, anche alle informazioni dalle medesime elaborate. All'uopo si prevede di:

- implementare il Sito istituzionale dell'Ente con inserimento costante di tutti i dati e informazioni, nel rispetto degli obblighi della trasparenza;
- riorganizzare del Sito al fine di adempiere alle nuove prescrizioni in materia di trasparenza e accesso previste dal d.lgs. n. 97/2016, attuativo della riforma della pubblica Amministrazione, che riscrive in parte il d.lgs. n. 33/2016;
- adeguarsi ai nuovi obblighi in materia di accesso agli atti amministrativi.

UFFICI COINVOLTI: tale obiettivo dovrà coinvolgere tutto il personale dipendente afferente ciascuna area, con il coordinamento del Segretario Comunale, Dovrà essere avviato nel 2016 e concluso entro il medesimo anno.